

AVVISO PUBBLICO DI INDAGINE PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE ACCREDITATO IN REGIONE DEL VENETO NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE O AI SERVIZI AL LAVORO CON QUALIFICA DI ENTE DEL TERZO SETTORE ISCRITTI AL RUNTS CHE SI FACCIA PROPONENTE DI UN PROGETTO AI SENSI DELLA D.G.R. VENETO N. 827 DEL 15 LUGLIO 2025 "PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA CRESCITA" - PR VENETO FSE+ 2021/2027 - PRIORITÀ 3 INCLUSIONE SOCIALE.

Vista la D.G.R. Veneto n. 827 del 15 luglio 2025, che ha approvato l'Avviso pubblico denominato "Percorsi di Accompagnamento alla Crescita", a valere sul PR Veneto FSE+ 2021-2027 - Priorità 3 Inclusion sociale Obiettivo specifico h) ESO4.8.;

Considerato che:

- ai sensi del paragrafo 7 del citato Avviso, questo Comune quale Soggetto Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale (ATS) VEN_20-Verona, intende individuare con procedura ad evidenza pubblica un Ente accreditato in Regione del Veneto, nell'ambito della formazione o ai servizi al lavoro, con qualifica di Ente del Terzo Settore iscritti al RUNTS, il quale proponga due progetti a valere sul predetto Avviso e qualora approvato dalla Regione del Veneto, li realizzi nell'Ambito Territoriale Sociale sopra citato;
- ogni proposta progettuale dovrà garantire la presenza al suo interno di almeno una delle tipologie di accreditamento (quindi accreditamento regionale per i Servizi al Lavoro o per la Formazione) e la qualifica di Ente del Terzo Settore iscritto al RUNTS; nel caso in cui i requisiti richiesti non siano in capo al medesimo soggetto proponente, dovranno essere coinvolti, come partner operativi, uno o più soggetti che assicurino il possesso dei requisiti non già in capo al proponente;

Precisato che il presente Avviso non costituisce obbligo per il Soggetto Capofila sopra identificato di stipulare accordi con tutti gli Enti che presenteranno manifestazione d'interesse, in quanto lo stesso Soggetto Capofila si riserva di individuare tra tutti i manifestanti interesse il più meritevole, con motivato provvedimento;

In esecuzione della determinazione n. 3833 del 01/09/2025;

SI INVITANO

gli Enti che soddisfano i seguenti requisiti:

Requisiti costitutivi

- siano accreditati in Regione del Veneto nell'ambito della formazione e/o dei servizi al lavoro;
- siano già iscritti al RUNTS come Enti del Terzo Settore, di cui al D.Lgs. n. 117/2017;

- siano già iscritti nell'elenco di cui alla L.R. Veneto n. 19 del 9 agosto 2002 e s.m.i. ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati"), oppure abbiano già presentato istanza di accreditamento ai sensi della D.G.R. Veneto n. 359 del 13 febbraio 2004 e successive modificazioni ed integrazioni di cui alla D.G.R. Veneto n. 2120/2015;
- siano già iscritti nell'elenco di cui alla L.R. Veneto n. 3 del 13 marzo 2009, art. 25 ("Accreditamento") degli Enti accreditati ai Servizi al Lavoro, oppure abbiano già presentato istanza di accreditamento ai Servizi al Lavoro ai sensi della D.G.R. Veneto n. 2238 del 20 dicembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla D.G.R. Veneto n. 1656/2016.

Nel caso in cui il soggetto proponente non sia in possesso di tutti i requisiti richiesti, dovrà coinvolgere come partner operativi uno o più soggetti che garantiscano il possesso dei requisiti mancanti.

Requisiti generali e speciali

- di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dalla Parte V, Titolo IV, Capo II del Dl:gs. n. 36/2023 (artt. 94-98) o in qualsiasi altra situazione considerata dalla legge pregiudizievole o limitativa della capacità contrattuale;
- di non essere sottoposto a procedure concorsuali o fallimentari e/o di non essere in liquidazione volontaria;
- di possedere i requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico finanziaria dimostrati attraverso l'accREDITAMENTO regionale;
- di non avere ricevuto alcun provvedimento di sospensione o revoca del suddetto accREDITAMENTO;

A MANIFESTARE L'INTERESSE A PRESENTARE LA PROPRIA CANDIDATURA PER POI PRESENTARE I DUE PROGETTI CHE SARANNO REALIZZATI NELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE ATS VEN-20_VERONA, SECONDO I TERMINI E LE CONDIZIONI STABILITE NELL'ALLEGATO A ALLA D.G.R. VENETO N. 827 DEL 15 LUGLIO 2025.

Si riportano di seguito i criteri di valutazione con relativi punteggi della manifestazione di interesse:

Ripartizione punteggi		
Elementi di valutazione	Sub-elementi di valutazione	Punti max
a) Esperienza pregressa nella gestione e rendicontazione di progetti finanziati da FSE nel periodo 2020-2024;	- n. 2 punti per ogni progetto di cui si è stati capofila; - n. 1 punto per ogni progetto di cui si è stati partner operativi;	10

b) Esperienza pregressa in termini di progettazione e di attuazione relativamente allo sviluppo di azioni e interventi rivolti ad adolescenti, finalizzati allo sviluppo di percorsi educativi, formativi, di inclusione sociale e di accompagnamento alla crescita;	- n. 4 punti, se presente; - n. 0 punti, se assente;	4
c) Presenza, nel partenariato, di soggetti "facoltativi" e "premiati" come da Tabella 2 dell'Allegato A alla D.G.R. Veneto n. 827/2025;	- n. 7 punti (4 punti "facoltativi"; 3 punti "premiati"), se presenti - n. 0 punti, se assenti;	7
d) Presenza di un partenariato tecnico locale con specifica esperienza nell'ambito degli interventi rivolti ad adolescenti, finalizzati allo sviluppo di percorsi educativi, formativi, di inclusione sociale e di accompagnamento alla crescita;	- n. 4 punti se presente; - n. 0 punti, se assente;	4
e) Descrizione contenuti progettuali. Breve scheda di sintesi (in un unico documento) delle due proposte progettuali che si intendono sviluppare, redatte in un massimo complessivo di sei pagine che ne descriva obiettivi, interventi proposti e risultati attesi.	Obiettivi, interventi proposti e risultati attesi.	10
Punteggio totale		35

Gli elementi di valutazione di cui al suddetto schema sono da dichiarare e da documentarsi su richiesta attraverso contratti e/o incarichi afferenti il periodo temporale 2020-2024, a titolarità sia del soggetto proponente che dei partner operativi - laddove presenti - indicando, per ciascuno: Ente committente, tipologia di incarico e durata.

Si rammenta che due sono le proposte progettuali perché devono riguardare i due territori dell'ATS VEN_20-Verona che, suddivisi, comporranno due nuovi Ambiti:

- ATS VEN_26 per i Comuni di: Verona, Buttapietra, Castel D'Azzano, S. Giovanni L., S. Martino B. A., Grezzana, Cerro V.se, Rovere V.se, Boscochiesanuova, Erbezzo;

- ATS VEN_27 per i Comuni di: San Bonifacio, Selva di Progno, Velo Veronese, San Mauro di Saline, Vestenanova, Badia Calavena, San Giovanni Ilarione, Mezzane di Sotto, Tregnago, Montecchia di Crosara, Illasi, Cazzano di Tramigna, Roncà, Lavagno, Colognola ai Colli, Monteforte d'Alpone, Caldiero, Soave, Belfiore. Zimella, Arcole, Veronella, Albaredo d'Adige, Cologna Veneta, Pressana, Roveredo di Guà.

Nonostante questa riorganizzazione, i due progetti finanziati continueranno ad essere amministrati dal Comune di Verona, Capofila dell'attuale Ambito VEN_20-Verona.

I suddetti punteggi saranno attribuiti su valutazione da parte di apposita Commissione tecnica.

L'attribuzione dei punteggi per il criterio di valutazione di natura qualitativa soggetto a discrezionalità tecnica (criterio "e") è da intendersi secondo la seguente scala di giudizio:

Giudizio	Criterio motivazionale	% punteggio
Ottimo	Il parametro oggetto di valutazione viene giudicato eccellente. La sua trattazione risulta ottimamente strutturata, più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. Sviluppa in modo chiaro, coerente, preciso, completo ed approfondito l'argomento richiesto, dimostrando esauriente conoscenza ed intendendo correttamente le prospettive e gli obiettivi connessi con il servizio richiesto. Assoluta o superiore rispondenza alle esigenze della Stazione appaltante.	100
Buono	Descrizione del criterio oggetto di valutazione ben strutturata, completa e coerente, ma che sviluppa l'argomento richiesto solo con alcuni approfondimenti seppur i riferimenti espressi ne indichino un'appropriata conoscenza con riferimento al servizio richiesto. Buona rispondenza alle esigenze della Stazione appaltante ed in linea con gli standard richiesti.	80
Discreto	Trattazione del criterio oggetto di valutazione adeguatamente strutturata, ma che sviluppa l'argomento richiesto senza particolari approfondimenti dimostrando un parziale raggiungimento di conoscenza sull'argomento in relazione al servizio richiesto, ma comunque significativo. Adeguata rispondenza alle esigenze della Stazione appaltante, complessivamente in linea con gli standard richiesti.	60
Sufficiente	Descrizione del criterio oggetto di valutazione sintetica, poco strutturata e sviluppata, che presenta alcune lacune, rappresentando un mediocre raggiungimento di conoscenza sull'argomento in relazione al servizio richiesto. Rispondenza alle esigenze della Stazione appaltante ed agli standard richiesti appena accettabile.	30
Insufficiente	Trattazione del criterio oggetto di valutazione carente, generica, lacunosa, non conforme a quanto richiesto e pertanto inadeguata o comunque non significativa. Scarsa o assente rispondenza alle esigenze della Stazione appaltante, inferiore o non rispondente agli standard richiesti.	0

Ciascun Commissario attribuirà al predetto elemento di valutazione soggetto a discrezionalità tecnica, un punteggio calcolato sulla base della suddetta scala di giudizio, senza attribuzione di percentuali intermedie. Verrà poi calcolata la media del punteggio attribuito discrezionalmente da parte di ogni singolo Commissario.

La valutazione complessiva sarà rappresentata dalla somma dei punteggi ottenuti dal candidato in tutti gli elementi di valutazione (da “a” ad “e” sopra indicati).

Sarà scelto il candidato che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto. In caso di parità di punteggio sarà selezionato il candidato che avrà riportato il punteggio maggiore nel criterio e) “Descrizione contenuti progettuali”. In caso di ulteriore parità si prenderà in considerazione il punteggio maggiore ottenuto nel criterio a) “Esperienza pregressa nella gestione e rendicontazione di progetti finanziati da FSE nel periodo 2020-2024”.

Ai fini della presentazione della manifestazione di interesse a presentare le proposte progettuali, secondo i termini e le condizioni di cui all’Allegato A alla D.G.R. Veneto n. 827/2025, si forniscono le seguenti informazioni:

- la formalizzazione della manifestazione di interesse dovrà pervenire utilizzando il modello allegato al presente Avviso (Allegato A1), inviandolo, unitamente alla ulteriore documentazione richiesta, tramite Posta elettronica certificata (PEC) all’indirizzo PEC **servizi.sociali@pec.comune.verona.it** indicando nell’oggetto della PEC “Manifestazione di interesse Percorsi di accompagnamento alla crescita progetto D.G.R. Veneto n. 827/2025”;
- il termine perentorio, a pena di esclusione, di presentazione della manifestazione di interesse è il giorno giovedì **11 settembre 2025** alle ore **24:00** (non si terrà conto della data di spedizione della domanda, ma solo dell’ora e del giorno a cui perviene all’indirizzo sopra indicato);

La domanda, unitamente alla relativa documentazione prodotta, è sottoscritta con valida **firma digitale** ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005 ovvero con **firma olografa** corredata da copia fronte e retro di valido **documento di identità**, del Legale rappresentante dell’Ente partecipante, con la precisazione che è sufficiente allegare una sola fotocopia del documento di identità per ciascun sottoscrittore.

Alla domanda di candidatura di cui sopra dovrà essere allegata la seguente documentazione contenente tutti gli elementi essenziali, nonché essere formulata con la massima chiarezza, in maniera tale da consentire alla Commissione tecnica una sua appropriata, inequivocabile e completa valutazione con riferimento agli elementi di valutazione sopra esplicitati e per permettere una loro agevole ed integrale ponderazione:

- a) esperienza pregressa nella gestione e rendicontazione di progetti finanziati da FSE nel periodo 2020-2024;

- b) esperienza pregressa in termini di progettazione e di attuazione relativamente allo sviluppo di azioni ed interventi rivolti ad adolescenti, finalizzati allo sviluppo di percorsi educativi, formativi, di inclusione sociale e di accompagnamento alla crescita;
- c) presenza, nel partenariato, di soggetti “facoltativi” e “premianti” come da Tabella 2 dell’Allegato A alla D.G.R. Veneto n. 827/2025;
- d) presenza di un partenariato tecnico locale, con specifica esperienza nell’ambito degli interventi rivolti ad adolescenti, finalizzati allo sviluppo di percorsi educativi, formativi, di inclusione sociale e di accompagnamento alla crescita;
- e) breve scheda di sintesi delle due proposte progettuali (prodotta in un unico documento) che si intendono sviluppare, redatte in un massimo complessivo di sei pagine che ne descriva per ciascuno obiettivi, interventi proposti e risultati attesi.

Resta inteso che il recapito della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la stessa non dovesse giungere a destinazione in tempo utile per cause non imputabili all’Amministrazione procedente, anche di forza maggiore, caso fortuito, disguidi, fatto di terzi o venga persa o smarrita, non assumendo l’Amministrazione procedente alcuna responsabilità al riguardo.

Analogamente, l’Amministrazione procedente non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità degli interessati e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell’indirizzo o comunque dei dati forniti dagli interessati oppure da mancata o tardiva segnalazione dell’avvenuto loro cambiamento, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno ammesse domande di partecipazione aggiuntive o sostitutive pervenute dopo la scadenza del termine di ricezione indicato nel presente Avviso, né domande condizionate o subordinate.

Si informa che:

- l’adesione al presente Avviso comporta la sua integrale ed incondizionata accettazione, ivi inclusi i suoi allegati e le disposizioni regionali di riferimento;
- il presente Avviso ha valore meramente ricognitivo e le manifestazioni di interesse che perverranno non costituiscono proposta contrattuale e non vincolano in alcun modo il Comune di Verona. Inoltre, il presente Avviso non può essere inteso o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per il Comune di Verona a dar corso alla procedura e nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine alla realizzazione delle attività progettuali per il semplice fatto dell’interesse manifestato in risposta al presente Avviso. Del pari, il presente Avviso non instaura posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti del Comune di Verona, che si riserva la possibilità di prorogare, sospendere, modificare, annullare o revocare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, e di non dar seguito alla presente procedura, come pure di seguire altre procedure, senza che con ciò possano costituirsi diritti o pretese di risarcimenti, rimborsi o indennità a qualsiasi titolo a favore

dei partecipanti, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o di autotutela;

- la presente procedura, oltre a non essere in alcun modo vincolante per il Comune di Verona, è comunque condizionata alle eventuali risorse messe a disposizione dalla Regione Veneto;
- il Comune di Verona non gestirà direttamente i finanziamenti (massimo euro 949.933,00 per l'ATS VEN_20-Verona), ma la Regione Veneto trasferirà all'Ente individuato con la presente manifestazione d'interesse le risorse economiche per l'attuazione delle progettualità;
- la partecipazione al presente Avviso è da intendersi a titolo completamente gratuito, non dà diritto ad alcun compenso, rimborso o indennizzo di sorta e comporta il rilascio di liberatoria in favore del Comune di Verona in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte progettuali che saranno presentate;
- Il Responsabile unico del procedimento della presente procedura è l'avv. Chiara Bortolomasi in qualità di Dirigente del Comune di Verona responsabile del Servizio;
- per eventuali informazioni in ordine alla presente procedura, gli Enti interessati possono utilizzare il seguente punto di contatto: servizi.sociali@pec.comune.verona.it. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito regionale all'indirizzo: <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/it/web/spazio-operatori/w/bandi-servizi-sociali/2025/827>;
- Il Comune di Verona di riserva, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, di effettuare in ogni momento e stato della procedura, verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni e documentazione prodotte dagli Enti interessati ai fini della partecipazione alla presente procedura. A tal fine, l'Amministrazione procedente potrà richiedere ai medesimi Enti di comprovare il possesso di tutti i requisiti dichiarati qualora questi non siano già in possesso del medesimo Comune o non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima. Qualora in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso di taluno dei requisiti di partecipazione e/o di qualificazione dichiarati, si procederà a dichiarare l'Ente interessato decaduto dal partenariato ovvero di escluderlo dalla presente procedura, salve le ulteriori conseguenze di legge nei suoi confronti;
- per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si rinvia alla D.G.R. Veneto n. 827/2025 e relativo Allegato A, qui integralmente richiamata;
- il presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito internet istituzionale del Comune di Verona.

Allegati: come da testo.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Il Comune di Verona, in qualità di titolare (con sede in Piazza Bra, 1 – 37121 Verona; email: protocollo.informatico@comune.verona.it; PEC: protocollo.informatico@pec.comune.verona.it; centralino: +39 045/8077111), tratterà i dati personali raccolti, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, in relazione alla presente procedura avviata ed alla gestione dei relativi rapporti.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente lo svolgimento degli adempimenti procedurali. I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla sua cessazione, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del Comune di Verona o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il Comune di Verona – Responsabile della Protezione dei Dati personali, Piazza Bra, 1 – 37121 Verona, e-mail: rpd@comune.verona.it - PEC: rpd@pec.comune.verona.it.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (con sede in Piazza Venezia, 11 – 00187 Roma; email: garante@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gpdp.it) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento (UE) 2016/679).

LA DIRIGENTE DIREZIONE
PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE
Avv. Chiara Bortolomasi